

CARTA E CARTONE: IN TOSCANA RACCOLTE NEL 2011 294.000 t.

La provincia di Prato si
conferma leader

Roma, agosto 2011 – Nel **2011** in Toscana sono state raccolte circa **294.000 tonnellate** di carta e cartone, con un calo (-5,6%) rispetto all'anno precedente. E' quanto emerge dal XVII Rapporto sulla raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da **Comieco**.

*“Sebbene ci sia una diminuzione delle quantità raccolte, la Regione si conferma tra le più virtuose d'Italia grazie ad una media procapite (pari a **79,3 kg/ab**) che la posiziona al terzo posto nella classifica nazionale, dietro Emilia Romagna e Trentino Alto Adige”* ha dichiarato **Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco**.

Le province vantano tutte una media procapite superiore a quella nazionale (50,6 kg/ab), fatta eccezione per Massa Carrara. In particolare, **al primo posto** si piazza **Prato con oltre 136 kg/ab**. Seguono le altre province: **Firenze (oltre 103 kg/ab), Siena (76 kg/ab), Lucca (75 kg/ab), Arezzo (70 kg/ab), Pisa (oltre 62 kg/ab), Pistoia (60 kg/ab), Livorno (oltre 58 kg/ab), Grosseto (51 kg/ab)**. Chiude la graduatoria la **provincia di Massa Carrara con 49 kg/ab**.

Grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone, la Toscana ha potuto beneficiare di notevoli vantaggi economici: *“Solo nel 2011 il **sistema Comieco** ha trasferito ai comuni della Regione **oltre 10 milioni di euro** come corrispettivo per i servizi organizzati”* ha concluso Montalbetti.

Ufficio stampa Comieco:
Sabrina Borrelli
Tel. 06 6810 30 224
borrelli@comieco.org

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2011).